



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 30/06/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 01/07/2015 al n. 87527, con la quale il Sig. Guarasci Francesco, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 14/09/2018 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 30785 del 14/03/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. Guarasci Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 18/09/2018;
- VISTA la nota prot. n. 18133 del 13/04/2018 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 65304 dell'11/06/2018 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/10/2018;
- VISTO il DA n. 5795 dell'8/09/1990, registrato alla Corte dei Conti il 12/11/1990, reg. n. 23, fgl. n. 167, con il quale il predetto dipendente è stato nominato in prova a decorrere dall'8/09/1990 nella qualifica di Dirigente del ruolo dell'Assistenza Tecnica e la Divulgazione Agricola;
- VISTA la nota prot. n.83 del 02/01/1991 dell'ex Assessorato Agricoltura e Foreste con la quale comunica che il Sig. Guarasci Francesco ha preso regolarmente servizio in data 02/01/1991;
- VISTO il DDR n. 1910 del 22/06/1995 con il quale al Sig. Guarasci Francesco sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 7 e mesi 3;
- VISTO il DDR n. 3935 del 16/09/1996 con il quale al Sig. Guarasci Francesco è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza anni 4;
- VISTO il DDS n. 7115 del 05/09/2007 con il quale al Sig. Guarasci Francesco è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza anni 1 e giorni 4;

VISTO il DDG n. 7551 del 17/09/2008 con il quale il Sig. Guarasci Francesco, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

CONSIDERATO che il Sig. Guarasci Francesco a decorrere dal 30/09/2018 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/01/1991 al 30/09/2018	27	8	28
Servizio ricongiunto (DDR n. 1910 del 22/06/1995)	7	3	0
Periodo riscattato (DDR n. 3935 del 16/09/1996)	4	0	0
Periodo riscattato (DDS n. 7115 del 05/09/2007)	1	0	4
Totale anzianità di servizio utile a pensione	40	0	2

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

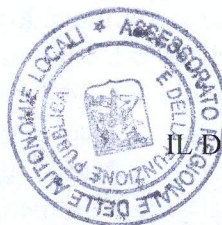
Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. GUARASCI FRANCESCO, nato a XXXXXX il XXXXXX, dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 10 SET. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalba Pipia